

SERENITY

The World Superyacht Award-winning first SF40 from Mondomarine is a fresh, contemporary take on traditional Arabic styling

Prima unità dell'SF40 di Mondomarine, reinterpretata, in chiave moderna, le atmosfere della tradizione araba e ha già vinto il World Superyacht Award

by Giuliana Fratnik

If there were such a thing as a yacht design Olympics, Serenity would most definitely be a gold medallist. Launched last September at the celebrations for the Campanella yard's 100th anniversary, she quickly won one of the most coveted prizes in the sector: the World Superyacht Award for semi-displacement yachts over 40 metres.

Stretching 42.3 metres in length and 8.8 in the beam, Serenity is an all-aluminium beauty. Most significantly still, however, she is also the first vessel in the SF series designed to help take Mondomarine in a whole new direction. The scale model for the yacht was unveiled the 2014 Dubai International Boat Show where it captured the heart of the man who made it his business to commission the very first example.

The perfect melding of form and function, Serenity's lines and layout are the work of Luca Vallebona, a talented young designer who cut his design teeth at Nauta Yachts. "The owner had crystal-clear ideas. He asked for a cabin with a breathtaking view and maximum possible privacy," explains Vallebona. "That provided me with my starting point for the interior layout and I developed the entire yacht around the master suite which is where the wheelhouse normally is on the main deck.

I was also asked to stay under the 500-ton mark so I worked on volumes and the bow section. Serenity's vaguely military look, her lines and plumb bow are there to balance out her imposing height. One she splashed though, I realised that my sailing experience had had a profound in-

Se esistessero le Olimpiadi dello yacht design, Serenity avrebbe al collo come minimo una medaglia d'oro. Il primo SF40 di Mondomarine, varato a settembre dello scorso anno durante la festa organizzata per festeggiare i 100 anni del Cantiere Campanella, ha infatti vinto il più prestigioso dei premi dedicati al mondo dello yachting: il World Superyacht Award per gli yacht semidislocanti sopra i 40 metri.

Lunga 42,30 metri e larga 8,80, Serenity è un motoryacht semidislocante con scafo e sovrastruttura in alluminio.

Ma, soprattutto, è la prima unità della linea SF che si inserisce, esaltandolo, nel nuovo corso di Mondomarine. Il suo modellino in scala fu presentato al Dubai International Boat Show nel 2014 riscuotendo grandi consensi. Ma nessuno avrebbe immaginato che, tra i tanti visitatori, uno in particolare ne sarebbe rimasto talmente colpito da decidere di trasformare quella maquette nella prima unità navigante della serie.

Summa perfetta tra forma e funzione, Serenity ha linee esterne e layout firmati da Luca Vallebona, un giovane e talentuoso yacht designer che si è formato alla scuola di Nauta Yachts. "L'armatore aveva idee chiarissime. Ha chiesto una cabina con vista mozzafiato e la massima privacy possibile" spiega Vallebona. "Per il layout degli interni sono partito da qui, e ho sviluppato l'intera imbarcazione intorno alla master suite posizionata sul main deck, dove di norma si trova la timoneria. Inoltre mi era stato chiesto di rimanere sotto le 500 tonnellate così ho lavorato sui volumi e sulla



fluence on me without my even realising it," he concludes.

The owner's privacy is assured by stairs that bypass the upper deck which is given over entirely to the owner and his family. An unusual choice and one that wielded a huge influence on Serenity's layout.

Serenity's interiors are the work of Fatema Almaidan of SFL Design who is not only a friend of the owner, but also a well-established pen having previously worked on a Benetti Tradition 105 and a Riviera 77 in a addition to a slew of residential projects. This strong connection with the boat allowed her to give full vent to her talents, earning the applause of both public and sector professionals like. Serenity's most notable characteristics are her wonderfully warm Middle Eastern-influenced colour palette and the decision to alternate reception areas with very private zones. "The owner asked for Andalusian-style interiors with detailing that would hark back to his own roots," explains the interior designer. "He wanted something comfortable, elegant, liveable and intimate at once. As ever, I took my inspiration from a mix of cultures and styles but I opted for Italian furniture and fabrics because I just adore your design".

A tri-deck plus fly, Serenity's various decks are very clearly delineated in terms of the use of their space. The lower deck is home to her four two-berth guest staterooms, each one of which has a different colour scheme that even extends to the marble used in the bathrooms. The main deck, however, is almost entirely taken up by the saloon. Here Calacatta marble has been used for the floors and striking full-height windows are edged in gloss rosewood frames. The result is exceptionally peaceful and relaxing. Despite an overall linearity, there are also details, such as the gild-

sezione di prua. Il look vagamente militare di Serenity, le sue linee e la sua prua verticali servono a bilanciare le altezze importanti. Ma in tutta onestà, una volta varata mi sono reso conto che la mia esperienza nel mondo della vela mi ha profondamente influenzato senza che io me ne rendessi conto», conclude. La privacy richiesta dall'armatore è assicurata dallo sviluppo delle scale che attraversano lo yacht passando sotto al ponte superiore per sbucare nella zona di poppa bypassando l'upper deck che è dedicato all'armatore e alla sua famiglia. Una scelta inusuale, ma fortemente voluta, che ha condizionato il layout di Serenity.

L'interior design dello yacht è firmato dalla bahrainita Fatema Almaidan di SFL Design che aveva già lavorato su un Benetti Tradition 105 e su un Riviera 77, oltre che su numerose residenze e che conosce bene l'armatore. Questo legame forte con la barca le ha permesso di esprimersi al meglio e di guadagnarsi il plauso del pubblico e degli addetti ai lavori. Tutto lo yacht è caratterizzato da colori caldi che richiamano le influenze del Middle East e dalla scelta di avere aree di rappresentanza alternate ad aree estremamente private. "L'armatore ha chiesto atmosfere andaluse con particolari che ricordassero però le sue origini", spiega l'interior designer, "qualcosa che fosse comodo, elegante, vivibile e intimo al tempo stesso. Come sempre mi sono ispirata a un mix di culture e di stili, ma ho scelto mobili e tessuti italiani perché adoro il vostro design", conclude.

Serenity, che è articolata su tre ponti, cui si aggiunge il fly, ha una divisione rigorosa degli spazi. Il ponte inferiore ospita quattro cabine ospiti doppie, tutte contraddistinte da colori diversi che vengono ripresi nei marmi usati per i bagni, e la zona equipaggio. Il main deck è quasi interamente



ed elements over the windows, that are a nod to Middle Eastern styling. Two sofas upholstered in Antico Setificio Fiorentino fabric sit face to face on either side of a fireplace that must be delightfully cosy when a fire is burning. The upper deck is devoted to the owner's private quarters. Aside from two relaxation areas forward and aft, it features the master suite and a saloon/home cinema where the dominant colours are red and ochre.

Dominated by a bed featuring a Poltrona Frau headrest, the master suite delivers spectacular views thanks to full-height windows and the decision to put the bathroom and its freestanding Agape bath on a slightly lower level. It also has three open-out side balconies similar to those at saloon-level albeit smaller in size.

Italian designer names have been put to sophisticated use throughout Serenity: from lights by Artemide, Baroier & Toso and Patrizia Garganti to outdoor furnishings by Paola Lenti and sofas by Donghia. Combined with some clever Eastern touches, they make her a genuine dreamboat.

occupato dal salone caratterizzato dal marmo Calacatta usato per i pavimenti e dalle finestre a tutta altezza incorniciate da profili in palissandro glossy. L'ambiente è estremamente rilassante e, pur essendo lineare, ha particolari, come la dormeuse all'ingresso o gli elementi dorati sopra le finestre, che riprendono il gusto del Middle East. I due divani con tessuti di Antico Setificio Fiorentino si fronteggiano e fanno da cornice a un caminetto che, quando è acceso, regala grande intimità. Il ponte superiore è interamente dedicato all'armatore e, oltre alle due aree relax di poppa e di prua, accoglie la suite armatoriale e un salotto, dominato dalle tonalità del rosso e dell'ocra che, come lasciano intendere le fotografie delle grandi star appese lungo i lati, può essere trasformato in sala cinema grazie alle pareti isolate acusticamente e ricoperte in pelle firmata Foglizzo.

La suite, dominata da un letto con testiera di Poltrona Frau, gode di una meravigliosa vista panoramica grazie alle vetrate a tutta altezza e alla scelta di posizionare il bagno (che dispone di una vasca free standing firmata Agape) su un livello più basso. La zona armatoriale dispone anche di due terrazze abbattibili sui lati simili a quelle del salone, ma di dimensioni più contenute.

In tutta la barca sono sapientemente disseminati pezzi di design italiano: dalle luci di Artemide, Barovier & Toso e Patrizia Garganti, ai mobili da esterno di Paola Lenti fino ai divani di Donghia e alle decorazioni di Murrina che, uniti a sapienti tocchi d'oriente che riportano alle origini della famiglia armatrice, ne fanno davvero una barca da sogno.



SERENITY

Loa 42.33 m Beam 8.80 m Draft 2.2 m

GT ABT 496 GT

Engine 2 x Mtu 12V2000M94

Maximum speed 17.5 Cruising 16.5

Range 4500 nm

Exterior design Luca Vallebona SLF Design

Interior design Fatema Almaidan SLF Design

Shipyard Mondomarine